



## COMUNE DI GAMBETTOLA

Provincia di Forlì - Cesena

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 9 del 27/02/2019

#### OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE ARTICOLAZIONE TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO 2019

L'anno duemiladiciannove, addì ventisette del mese di Febbraio alle ore 21:00, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito in seduta Pubblica il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

N.	Cognome e Nome	Presenza
<u>1</u>	<u>SANULLI ROBERTO</u>	SI
<u>2</u>	<u>BATTAGLIA LUIGI</u>	SI
<u>3</u>	<u>BOSCHETTI VALENTINA</u>	SI
<u>4</u>	<u>BATTISTINI EUGENIO</u>	SI
<u>5</u>	<u>ZAVALLONI SERENA</u>	SI
<u>6</u>	<u>BISULLI GIANNI</u>	SI
<u>7</u>	<u>BAIARDI FAUSTA</u>	SI
<u>8</u>	<u>BUSSANDRI LUCA</u>	SI
<u>9</u>	<u>BAGNOLINI ANGELA</u>	SI
<u>10</u>	<u>BIONDI GIANCARLO</u>	NO
<u>11</u>	<u>FALZARESI GIORGIA</u>	SI
<u>12</u>	<u>BACCHI MATTEO</u>	SI
<u>13</u>	<u>COLA LUCA</u>	SI
<u>14</u>	<u>PASCUCCI RAFFAELE</u>	SI
<u>15</u>	<u>FAENZA ALESSANDRO</u>	SI
<u>16</u>	<u>BAGNOLINI CLAUDIA</u>	SI
<u>17</u>	<u>CORRIAS MICHELA</u>	SI

PRESENTI: 16

ASSENTI: 1

Presiede il Sig. Dott. Roberto Sanulli nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa Il Segretario Comunale D.ssa Amalia Giannetti.

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Signori:

ZAVALLONI SERENA, BACCHI MATTEO, PASCUCCI RAFFAELE

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

# COMUNE DI GAMBETTOLA

Provincia di Forlì - Cesena

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la seguente proposta di deliberazione;

sentita la relazione dell'assessore Sig. Battistini Eugenio;

preso atto della discussione intervenuta sull'argomento il cui resoconto stenografico viene conservato agli atti del servizio Affari Generali;

visto che nella medesima proposta sono stati resi i pareri ai sensi dell'articolo 49, comma 1°, del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;

con votazione resa per alzata di mano:

- presenti: n.16
- favorevoli: n.11
- astenuti: n.5 (Cola – Pascucci – Faenza – Bagnolini Claudia - Corrias)
- contrari: n.0

## DELIBERA

di approvare la seguente proposta di deliberazione.

Inoltre

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- stante l'urgenza di provvedere, con successiva separata votazione che ha dato lo stesso precedente risultato, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

**OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE ARTICOLAZIONE TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO 2019**

Copia analogica di documento informatico prodotta ai sensi dell'art.23 del D.L.gs.82/2005 con sistema di gestione documentale conforme alle regole tecniche vigenti (D.P.C.M. 14 novembre 2014),  
Gambetto, 28/02/2019

Il Responsabile del Servizio Ragioneria

F.to Dott.ssa Francesca Gabellini

Premesso che la Legge 27/12/2013 n. 147 ai commi 639-731 dell'art. 1 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali e composta dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 1 comma 704 della Legge n. 147 del 27/12/2013 che dispone l'abrogazione dell'art. 14 del DL 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 22/12/2011 n. 214 (disciplina della TARES);

Dato atto che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2014 cessa di avere applicazione il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data - ai sensi dell'articolo 1, comma 641 della L. 147/2013, il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani (art.1 comma 642). Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

Evidenziato inoltre che:

-la TARI è corrisposta a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria (articolo 1 comma 650);

-il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani) o in alternativa e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti (articolo 1, commi 651-652);

Visto l'art. 1 comma 654 della Legge n. 147/2013 che prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Evidenziato che ai sensi dell'articolo 1 comma 666 del L. 147/2013:

-è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;

-il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo;

Richiamati, in particolare i commi 651 e successivi del summenzionato art. 1 della Legge n. 147/2013, che prevedono la regolamentazione della TARI in particolare:

·al comma 651, ai sensi del quale "... *Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 ...*";

·al comma 653 ai sensi del quale “*A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard*”, (comma così modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b), L. 28 dicembre 2015, n. 208);

·al comma 654 ai sensi del quale “*... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio ...*” ;

·al comma 655 ai sensi del quale “*... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...*” ;

-al comma 658 ai sensi del quale “*... Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...*”

Visto il DPR n. 158/1999 “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;

Dato atto che la tariffa Tari è determinata sulla base del Piano Finanziario, approvato dal soggetto competente, secondo le modalità previste dall'articolo 8 del DPR 158/1999;

Preso atto che con propria deliberazione n. 75 del 18/12/2018 con la quale è stato approvato il bilancio finanziario per il triennio 2019-2021, in mancanza del piano finanziario approvato dal soggetto competente, sono state approvate le tariffe TARI provvisorie per l'esercizio 2019 calcolate sulla base del PEF relativo all'annualità 2018;

Ritenuto doveroso modificare la manovra tariffaria 2019 al fine di adeguarsi all'approvazione del piano finanziario definitivo (PEF 2019), approvato con la deliberazione del CAMB di ATERSIR n. 8 del 29/01/2019;

Visto l'art. 1 comma 683 della Legge n. 147/2013 che prescrive che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Considerato che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione con Decreto Ministeriale del 25/01/2019, pubblicato sulla G.U n° 28 del 2/02/2019, è stato differito al 31/03/2019;

Visto l'articolo 1, comma 653, della Legge n° 147/2013 che dispone che a decorrere dall'anno 2018 il Comune nella determinazione delle tariffe TARI, deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

Preso atto delle “*Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653, dell'art. 1, della Legge n° 147 del 2013*” pubblicate in data 8/02/2018 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per supportare gli enti locali nell'analisi della stima dei fabbisogni standard per la funzione “smaltimento rifiuti”, come riportata nella tabella utile per il calcolo degli stessi fabbisogni standard;

Vista la successiva nota di approfondimento IFEL del 16/02/2018, tesa a fornire ulteriori chiarimenti ai Comuni, nonché ad offrire uno specifico applicativo di simulazione dei costi standard per il servizio di smaltimento dei rifiuti;

Rilevato che al fine di dar conto dell'analisi eseguita dal Comune, si rende opportuno indicare il valore conseguito mediante l'elaborazione ottenuta con l'applicativo messo a disposizione da IFEL;

Dato atto che il Ministero, nelle linee guida, osserva che “il comma 653 richiede che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio raccolta e smaltimento rifiuti, sulla cui base potrà nel tempo intraprendere le iniziative di propria competenza finalizzate a far convergere sul valore di riferimento eventuali valori di costo effettivo superiori allo standard che non trovino riscontro in livelli di servizio più elevati”;

Verificato che il valore medio di riferimento, calcolato a livello nazionale, è stimato pari a € 294,64;

Atteso che utilizzando lo strumento e i dati forniti da IFEL, il costo unitario del Comune di Gambettola ammonta ad € 282,78;

Evidenziato che il costo unitario effettivo stimato risulta inferiore al costo unitario medio di riferimento e, che il costo standard complessivo risulta congruo con il valore del PEF;

Dato atto che:

- il piano del gestore riporta un costo, al netto dell'IVA 10% pari a €. 1.381.937,30 (vedi allegato A);
- ai costi del gestore sono stati aggiunti i costi del Comune (sconti avvio al recupero, stima quote insolute, carc, decurtazione contributo a carico del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'art. 33-bis del D.L. 248 del 2007) definendosi così il PEF 2019 del Comune di Gambettola (vedi allegato Abis);

Considerato che il costo complessivo per l'anno 2019 da coprire integralmente con l'entrata TARI ammonta complessivamente ad euro 1.560.478,45;

Tenuto conto che ai fini della determinazione delle tariffe l'Ente ha applicato il metodo normalizzato ai sensi del DPR 158/1999;

Considerato che si ritiene opportuno:

- mantenere ai fini dell'applicazione della TARI la ripartizione in categorie delle utenze domestiche (sei categorie in relazione al numero degli occupanti) e non domestiche (30 categorie), uguale a quella già adottata dalle competenti autorità (ATO Forlì-Cesena /ATERSIR) per l'applicazione della TIA, e successivamente adottate anche per la TARES, senza nulla modificare, e conforme a quanto previsto dal D.P.R. n. 158/1999;

- mantenere pressoché invariato il riparto dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, nelle stesse misure già stabilite negli anni precedenti ai fini dell'applicazione della TIA, TARES e TARI tenendo conto del quantitativo di rifiuti storicamente prodotto e dal gettito rilevato per la tariffa dei rifiuti:

UTENZE DOMESTICHE 59,14%

UTENZE NON DOMESTICHE 40,86%

- fissare i coefficienti per l'attribuzione alle utenze domestiche della parte fissa della tariffa (Ka) e della parte variabile della tariffa (Kb), e alle utenze non domestiche della parte fissa della tariffa (Kc) e della parte variabile della tariffa (Kd), nella stessa misura già stabilita negli anni precedenti ai fini dell'applicazione della TIA, TARES e TARI, in modo da limitare al minimo lo scostamento possibile tra la generalità delle utenze, rispetto al carico tariffario precedente;

Rilevato dal piano finanziario che il riparto tra costi fissi e costi variabili è il seguente:

-COSTI FISSI 38 %

-COSTI VARIABILI 62 %

Dato atto che l'articolato tariffario di cui all'allegato B, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, è stato quantificato in applicazione dei criteri di cui al relativo regolamento applicativo della nuova tassa sui rifiuti T.A.R.I.;

Dato atto che:

-con successivo atto si provvederà ad adeguare gli stanziamenti iscritti nel Bilancio di previsione 2019/2021 in maniera tale che gli stessi risultano coerenti con il piano finanziario e l'articolazione tariffaria che si intende approvare con il presente provvedimento;

-occorre rappresentare correttamente in bilancio sia i proventi derivanti dalla nuova articolazione tariffaria sia i costi iscritti nel piano economico finanziario sia le quote degli insoluti;

-a norma dell'art 42 comma 2 lettera b) del D.Lgs 267/2000 spettano al consiglio comunale le competenze in merito all'approvazione dei piani finanziari dei bilanci e delle loro relative variazioni;

Dato atto che ai soggetti passivi della tari è applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992 (nella misura del 5%) come deliberato dalla Giunta della Provincia di Forli-Cesena n.45831/1695 del 19/12/1995;

Considerato che, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, a decorrere dall'anno 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997 e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2, terzo periodo, del D.Lgs. n. 446/1997;

Rilevato che, per quanto non disciplinato, si rinvia alla normativa vigente in materia;

Acquisiti, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

Acquisito ed allegato altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziario;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

#### DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di prendere atto che il Piano Economico Finanziario del servizio gestione rifiuti relativo all'esercizio 2019 è stato approvato con deliberazione del CAMB di ATERSIR n. 8 del 29/01/2019 (vedi allegato A);

3. Di dare atto che il costo complessivo del servizio per l'esercizio 2019 , da coprire integralmente con il gettito tari, comprensivo di IVA è pari a € 1.560.478,45 determinato come in premessa (vedi allegato Abis).
4. Di approvare le Tariffe componente TARI per l'anno 2019 (quota fissa e quota variabile) con effetto dal 01/01/2019, suddivise in utenze domestiche e non domestiche che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (vedi allegato B), con l'approvazione delle tariffe si intendono approvati i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd applicati ai fini delle determinazione delle tariffe.
5. Di dare atto che il Comune di Gambettola incasserà unitamente alla TARI il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale di cui all'art.19 D.Lgs n.504/92, da riversare poi alla Provincia di Forli-Cesena come previsto dalla Convenzione stipulata.
6. Dato atto che con successivo atto si provvederà ad adeguare gli stanziamenti iscritti nel Bilancio di previsione 2019/2021, in maniera tale che gli stessi risultino coerenti con il piano finanziario e l'articolazione tariffari che si intende approvare con il presente provvedimento, in quanto occorre rappresentare correttamente in bilancio sia i proventi derivanti dalla nuova articolazione tariffaria sia i costi iscritti nel piano economico finanziario sia le quote degli insoluti.
7. Di trasmettere al Ministero dell'Economia e delle finanze Dipartimento finanze, copia del presente atto in osservanza delle disposizioni vigenti e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine di approvazione del Bilancio di Previsione.
8. Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs n. 267/2000, stante l'urgenza dei successivi adempimenti.

### I M P E G N I   D I   S P E S A

I M P E G N O	E S E R C I Z I O	C A P I T O L O	D E S C R I Z I O N E   C A P I T O L O	I M P O R T O

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
 Dott. Roberto Sanulli  
*Firmato digitalmente*

Il Segretario Comunale  
 D.ssa Amalia Giannetti  
*Firmato digitalmente*





**COMUNE DI GAMBETTOLA**  
**Provincia di Forlì - Cesena**

Economico Finanziario  
Ragioneria e Tributi

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 6 DEL 14/02/2019

**OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE ARTICOLAZIONE TARIFFARIA  
PER L'ESERCIZIO 2019**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Note:

19/02/2019

Il Responsabile  
GABELLINI FRANCESCA / INFOCERT  
SPA

(parere sottoscritto digitalmente)



**COMUNE DI GAMBETTOLA**  
**Provincia di Forlì - Cesena**

Economico Finanziario  
Ragioneria e Tributi

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 6 DEL 14/02/2019

**OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE ARTICOLAZIONE TARIFFARIA  
PER L'ESERCIZIO 2019**

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA**

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Motivazione:

19/02/2019

Il Responsabile del 3° Settore  
GABELLINI FRANCESCA / INFOCERT  
SPA  
(parere sottoscritto digitalmente)

# COMUNE DI GAMBETTOLA

## Provincia di Forlì-Cesena

### Verbale del Revisore Unico dei Conti n. 4 del 19 febbraio 2019

-----

L'anno 2019, il giorno 19 del mese di febbraio la Dott.ssa Clementina Mercati - in qualità di Revisore Unico dell'Ente esprime il seguente parere per:

**OGGETTO n. 1: PARERE RELATIVO ALLA APPROVAZIONE DELL'ARTICOLATO TARIFFARIO TARI PER L'ANNO 2019**

#### IL REVISORE

Preso atto che deliberazione n. 75 del 18/12/2018 l'Ente ha approvato il bilancio finanziario per il triennio 2019-2021;

Preso atto che in mancanza del piano finanziario approvato dal soggetto competente, sono state approvate le tariffe TARI provvisorie per l'esercizio 2019 calcolate sulla base del PEF relativo all'annualità 2018;

Visto che si rende necessario modificare la manovra tariffaria 2019 al fine di adeguarsi all'approvazione del piano finanziario definitivo (PEF 2019), approvato con la deliberazione del CAMB di ATERSIR n. 8 del 29/01/2019;

Visto l'art. 1 comma 683 della Legge n. 147/2013 che prescrive che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Considerato che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione con Decreto Ministeriale del 25/01/2019, pubblicato sulla G.U n° 28 del 2/02/2019, è stato differito al 31/03/2019;

Vista la Legge n° 147/2013 che istituisce la IUC e dispone la regolamentazione della TARI;

Visto il PEF del Gestore e le tariffe per utenze domestiche e non domestiche tari per l'anno 2019;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visti il TUEL e lo statuto comunale;

Visto l'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, in merito ai compiti dell'Organo di Revisione Economico – Finanziario

#### ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di deliberazione consiliare n. 6 del 14/02/2019 denominata " Tassa rifiuti (TARI) - Approvazione articolazione tariffaria per l'esercizio 2019 e relativi allegati".

Il Revisore ricorda che la delibera di cui sopra deve essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze nei termini e con le modalità indicate dalla Legge e pubblicata sul sito istituzionale e che dovranno essere adeguati gli stanziamenti iscritti nel Bilancio di previsione 2019/2021, in maniera tale che gli stessi risultino coerenti con il piano finanziario e l'articolazione tariffaria.

IL REVISORE UNICO  
(D.ssa Clementina Mercati)  
*f.to digitalmente*

PIANI FINANZIARI DEL SERVIZIO RIFIUTI URBANI , ANNO 2019	GAMBETTOLA		
VOCI D.P.R. 158/99	COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2019		
	Gestore	Comune	Totale
CSL	€ 121.175,80	€ 0,00	€ 121.175,80
CRT	€ 210.676,20	€ 0,00	€ 210.676,20
CTS	€ 327.178,69	€ 0,00	€ 327.178,69
AC	€ 127.095,37	€ 0,00	€ 127.095,37
<b>CGIND (A)</b>	<b>€ 786.126,07</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 786.126,07</b>
CRD	€ 343.782,23	€ 0,00	€ 343.782,23
CTR	€ 194.811,01	€ 0,00	€ 194.811,01
CONAI	-€ 72.245,95	€ 0,00	-€ 72.245,95
<b>CGD (B)</b>	<b>€ 466.347,28</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 466.347,28</b>
<b>CG (A+B)</b>	<b>€ 1.252.473,35</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 1.252.473,35</b>
CARC	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CGG	€ 86.428,36	€ 0,00	€ 86.428,36
CCD	€ 25.433,91	-€ 10.231,00	€ 15.202,91
<b>CC</b>	<b>€ 111.862,26</b>	<b>-€ 10.231,00</b>	<b>€ 101.631,26</b>
Rn	€ 19.268,83	€ 0,00	€ 19.268,83
Amm	€ 8.563,86	€ 0,00	€ 8.563,86
Acc	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>CKn</b>	<b>€ 27.832,69</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 27.832,69</b>
<b>Ctot</b>	<b>€ 1.392.168,30</b>	<b>-€ 10.231,00</b>	<b>€ 1.381.937,30</b>
Post-mortem discariche (compreso in CTS)	€ 5.721,68	€ 0,00	€ 5.721,68
Conguaglio raccolta indifferenziata e arenile (compreso in AC)	€ 105.100,51	€ 0,00	€ 105.100,51
Quota Atersir (compresa nei CGG)	€ 4.229,01	€ 0,00	€ 4.229,01
Quota terremoto (compresa nei CCD)	€ 4.479,91	€ 0,00	€ 4.479,91
Costo fondo incentivante L.R. n°16/2015 (compreso nei CCD)	€ 22.097,00	€ 0,00	€ 22.097,00
Premio Comuni virtuosi LFA (compreso nei CCD)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Incentivo Comuni servizi LFB1 (compreso nei CCD)	€ 0,00	-€ 10.231,00	-€ 10.231,00
Conguaglio formazione fondo 2018 (compreso nei CCD)	-€ 1.143,00	€ 0,00	-€ 1.143,00
Conguaglio maggiorazione virtuosi 2017 (compreso nei CCD)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Postergazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

**TARI - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2019**

<b>VOCI D.P.R. 158/99</b>	<b>GAMBETTOLA</b>	
CSL	€	121.175,80
CRT	€	210.676,20
CTS	€	327.178,69
AC	€	127.095,37
<b>CGIND (A)</b>	<b>€</b>	<b>786.126,06</b>
CRD	€	343.782,23
CTR	€	194.811,01
RICAVI CONAI E LIBERO MERCATO	-€	72.245,95
<b>CGD (B)</b>	<b>€</b>	<b>466.347,29</b>
<b>CG (A+B)</b>	<b>€</b>	<b>1.252.473,35</b>
CARC	€	-
CGG	€	86.428,36
CCD	€	15.202,91
<b>CC</b>	<b>€</b>	<b>101.631,27</b>
<b>CKn</b>	<b>€</b>	<b>27.832,69</b>
<b>TOTALE PEF (iva esclusa)</b>	<b>€</b>	<b>1.381.937,30</b>
Quota HERA (IVA esclusa)	€	1.373.228,38
Quota Atersir nei CGG	€	4.229,01
Quota terremoto nei CCD	€	4.479,91
Quota fondo incentivante L. 16/2015 ne	€	22.097,00
Conguaglio formazione fondo 2018 (cor	-€	1.143,00
IVA 10% (imponibile € 1.355.360,39)+8	€	135.544,04
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>1.517.481,34</b>
CARC	€	<b>60.123,00</b>
RECUPERO EVASIONE	-€	<b>51.000,00</b>
SCONTI AVVIO AL RECUPERO	€	<b>17.419,11</b>
QUOTA INSOLUTI	€	22.000,00
CONTRIBUTI MIUR TARI SCUOLE	-€	<b>5.545,00</b>
<b>TOTALE P.E.F. 2019</b>	<b>€</b>	<b>1.560.478,45</b>

**UTENZE DOMESTICHE**

CATEGORIA	2019		2018		RAFFRONTO		MQ medi	2019		2018		DIFFERENZA	DIFFERENZA %	
	TF	TV	TF	TV	TF	TV		TASSA	TOTALE	TASSA	TOTALE			
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	1	€ 0,49941	€ 77,97485	€ 0,52855	€ 79,09744	-€ 0,02915	-€ 1,12259	122,00	€ 138,90	€ 145,85	€ 143,58	€ 150,76	-€ 4,91	-3,26%
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	2	€ 0,58680	€ 140,35473	€ 0,62105	€ 142,37539	-€ 0,03425	-€ 2,02065	139,00	€ 221,92	€ 233,02	€ 228,70	€ 240,14	-€ 7,12	-2,97%
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	3	€ 0,65547	€ 159,84844	€ 0,69373	€ 162,14974	-€ 0,03826	-€ 2,30130	140,00	€ 251,61	€ 264,20	€ 259,27	€ 272,23	-€ 8,04	-2,95%
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	4	€ 0,71165	€ 171,54467	€ 0,75319	€ 174,01436	-€ 0,04153	-€ 2,46969	144,00	€ 274,02	€ 287,72	€ 282,47	€ 296,60	-€ 8,87	-2,99%
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	5	€ 0,76784	€ 226,12707	€ 0,81265	€ 229,38257	-€ 0,04481	-€ 3,25550	153,00	€ 343,61	€ 360,79	€ 353,72	€ 371,40	-€ 10,62	-2,86%
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	6	€ 0,81153	€ 265,11449	€ 0,85890	€ 268,93128	-€ 0,04736	-€ 3,81679	206,00	€ 432,29	€ 453,91	€ 445,86	€ 468,16	-€ 14,25	-3,04%

**UTENZE NON DOMESTICHE**

CATEGORIA	2019		2018		RAFFRONTO		MQ medi	2019		2018		DIFFERENZA	DIFFERENZA %	
	TF	TV	TF	TV	TF	TV		TASSA	TOTALE	TASSA	TOTALE			
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	€ 0,44106	€ 0,73781	€ 0,46139	€ 0,75477	-€ 0,02033	-€ 0,01696	61,60	€ 72,62	€ 76,25	€ 74,92	€ 78,66	-€ 2,41	-3,07%
02 - Cinematografi e teatri	2	€ 0,47414	€ 0,78730	€ 0,49600	€ 0,80540	-€ 0,02186	-€ 0,01810	1.672,00	€ 2.109,13	€ 2.214,58	€ 2.175,93	€ 2.284,73	-€ 70,14	-3,07%
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3	€ 0,66159	€ 1,10222	€ 0,69209	€ 1,12756	-€ 0,03050	-€ 0,02534	939,85	€ 1.657,71	€ 1.740,60	€ 1.710,19	€ 1.795,70	-€ 55,10	-3,07%
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4	€ 0,90417	€ 1,51387	€ 0,94585	€ 1,54866	-€ 0,04168	-€ 0,03480	200,83	€ 485,62	€ 509,90	€ 500,98	€ 526,03	-€ 16,13	-3,07%
05 - Stabilimenti balneari	5	€ 0,70570	€ 1,17420	€ 0,73823	€ 1,20119	-€ 0,03253	-€ 0,02699	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-
06 - Esposizioni, autosaloni	6	€ 0,56235	€ 0,94926	€ 0,58828	€ 0,97108	-€ 0,02592	-€ 0,02182	322,29	€ 487,17	€ 511,53	€ 502,56	€ 527,69	-€ 16,16	-3,06%
07 - Alberghi con ristorante	7	€ 1,80835	€ 3,02548	€ 1,89171	€ 3,09503	-€ 0,08336	-€ 0,06954	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-
08 - Alberghi senza ristorante	8	€ 1,19086	€ 1,99749	€ 1,24576	€ 2,04341	-€ 0,05490	-€ 0,04591	73,00	€ 232,75	€ 244,39	€ 240,11	€ 252,11	-€ 7,73	-3,06%
09 - Case di cura e riposo	9	€ 1,10265	€ 1,84453	€ 1,15348	€ 1,88693	-€ 0,05083	-€ 0,04240	246,00	€ 725,01	€ 761,26	€ 747,94	€ 785,34	-€ 24,08	-3,07%
10 - Ospedali	10	€ 1,17984	€ 1,98175	€ 1,23423	€ 2,02730	-€ 0,05439	-€ 0,04555	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	11	€ 1,67603	€ 2,80054	€ 1,75329	€ 2,86491	-€ 0,07726	-€ 0,06437	93,03	€ 416,43	€ 437,26	€ 429,61	€ 451,09	-€ 13,83	-3,07%
12 - Banche ed istituti di credito	12	€ 0,67262	€ 1,13146	€ 0,70362	€ 1,15747	-€ 0,03101	-€ 0,02601	227,88	€ 411,10	€ 431,66	€ 424,10	€ 445,30	-€ 13,64	-3,06%
13 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	13	€ 1,55474	€ 2,59809	€ 1,62641	€ 2,65781	-€ 0,07167	-€ 0,05972	126,60	€ 525,73	€ 552,02	€ 542,37	€ 569,48	-€ 17,47	-3,07%
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	14	€ 1,98477	€ 3,32466	€ 2,07627	€ 3,40108	-€ 0,09150	-€ 0,07642	75,13	€ 398,91	€ 418,86	€ 411,53	€ 432,11	-€ 13,25	-3,07%
15 - Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., antiquar.	15	€ 0,91520	€ 1,53186	€ 0,95739	€ 1,56707	-€ 0,04219	-€ 0,03521	96,30	€ 235,65	€ 247,43	€ 243,11	€ 255,26	-€ 7,83	-3,07%
16 - Banche di mercato beni durevoli	16	€ 1,58230	€ 2,64083	€ 1,65525	€ 2,70153	-€ 0,07294	-€ 0,06070	82,50	€ 348,41	€ 365,83	€ 359,43	€ 377,41	-€ 11,58	-3,07%
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	17	€ 1,41691	€ 2,36977	€ 1,48222	€ 2,42425	-€ 0,06532	-€ 0,05447	61,36	€ 232,34	€ 243,96	€ 239,69	€ 251,67	-€ 7,72	-3,07%
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elettric.	18	€ 1,01995	€ 1,71407	€ 1,06697	€ 1,75346	-€ 0,04702	-€ 0,03940	268,40	€ 733,81	€ 770,50	€ 757,00	€ 794,86	-€ 24,35	-3,06%
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	€ 1,37831	€ 2,30567	€ 1,44185	€ 2,35866	-€ 0,06354	-€ 0,05300	243,41	€ 896,71	€ 941,54	€ 925,07	€ 971,33	-€ 29,78	-3,07%
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	20	€ 1,01444	€ 1,69382	€ 1,06120	€ 1,73275	-€ 0,04676	-€ 0,03893	1.391,68	€ 3.769,03	€ 3.957,49	€ 3.888,30	€ 4.082,71	-€ 125,23	-3,07%
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	21	€ 1,20189	€ 2,00424	€ 1,25729	€ 2,05031	-€ 0,05541	-€ 0,04607	368,20	€ 1.180,50	€ 1.239,52	€ 1.217,86	€ 1.278,75	-€ 39,23	-3,07%
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	22	€ 6,14176	€ 10,27314	€ 6,42489	€ 10,50928	-€ 0,28313	-€ 0,23614	101,00	€ 1.657,91	€ 1.740,80	€ 1.710,35	€ 1.795,87	-€ 55,07	-3,07%
23 - Mense, birrerie, amburgherie	23	€ 5,34785	€ 8,94823	€ 5,59438	€ 9,15391	-€ 0,24653	-€ 0,20569	96,00	€ 1.372,42	€ 1.441,05	€ 1.415,84	€ 1.486,63	-€ 45,58	-3,07%
24 - Bar, caffè, pasticceria	24	€ 4,36649	€ 7,29715	€ 4,56779	€ 7,46488	-€ 0,20129	-€ 0,16773	114,65	€ 1.337,18	€ 1.404,04	€ 1.379,49	€ 1.448,46	-€ 44,42	-3,07%
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	25	€ 2,63533	€ 4,41113	€ 2,75682	€ 4,51253	-€ 0,12149	-€ 0,10139	363,61	€ 2.562,17	€ 2.690,28	€ 2.643,22	€ 2.775,38	-€ 85,09	-3,07%
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	26	€ 2,28800	€ 3,82403	€ 2,39347	€ 3,91193	-€ 0,10548	-€ 0,08790	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27	€ 7,90600	€ 13,21765	€ 8,27046	€ 13,52147	-€ 0,36446	-€ 0,30382	74,20	€ 1.567,37	€ 1.645,74	€ 1.616,96	€ 1.697,81	-€ 52,07	-3,07%
28 - Ipermercati di generi misti	28	€ 3,02126	€ 5,04997	€ 3,16054	€ 5,16605	-€ 0,13928	-€ 0,11608	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-
29 - Banche di mercato generi alimentari	29	€ 5,74481	€ 9,61406	€ 6,00964	€ 9,83505	-€ 0,26483	-€ 0,22099	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-
30 - Discoteche, night club	30	€ 2,10606	€ 3,52711	€ 2,20315	€ 3,60818	-€ 0,09709	-€ 0,08107	264,00	€ 1.487,16	€ 1.561,51	€ 1.534,19	€ 1.610,90	-€ 49,39	-3,07%